

CHI AIUTA IL SUICIDIO NON È SEMPRE PUNIBILE



Il 25 settembre la Corte Costituzionale ha stabilito che non è sempre punibile chi aiuta una persona a suicidarsi.

Aiutare a suicidarsi significa «chi agevola l'esecuzione del proposito di suicidio, autonomamente e liberamente formatosi, di un paziente tenuto in vita da trattamenti di sostegno vitale e affetto da una patologia irreversibile, fonte di sofferenze fisiche e psicologiche che egli reputa intollerabili ma pienamente capace di prendere decisioni libere e consapevoli».

Ora la politica deve decidere su questo argomento con una legge.

DJ FABO E MARCO CAPPATO

La decisione fa riferimento al caso di Marco Cappato, dell'associazione

Luca Coscioni.

Cappato era accusato di avere aiutato Fabiano Antoniani, più conosciuto come dj Fabo, a suicidarsi.

Nel febbraio 2017 Cappato, aveva accompagnato Antoniani nella clinica svizzera dell'associazione Dignitas per il suicidio.

Antoniani era rimasto paralizzato e cieco dopo un incidente.